

VITTORIO EMANUELE II

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, ec. ec.

- Abbiamo ordinato ed ordiniamo che i seguenti progetti di Leggi siano presentati al Parlamento Nazionale dal Ministro delle Finanze che incarichiamo di spogliare i motivi e di sostenere la discussione, cioè:
- 1.º progetto di Legge per autorizzazione di maggiore spesa sul Bilancio 1859 (v. in precedenti del Ministero delle Finanze, relativa al debito pubblico da accertare).
 - 2.º progetto di Legge per autorizzazione di spesa straordinaria per irrigazioni alla sponda sinistra del Po presso Madonna in provincia di Genova.

Dat. Torino add. 27 Maggio 1860.

F. S. Vigeris

483

Progetto di Legge presentato
dal Ministro delle Finanze

Oggetto

Spesa straordinaria per riparazioni alla
sponda sinistra del Po presso Viadana
nella Provincia di Cremona.

Signori

Una forte corrosione repentinamente
sopravvenuta nella sponda sinistra del Po a
fronte dell'abitato di Cizzolo frazione del Comune
di Viadana in Provincia di Cremona richiese
pronte disposizioni di necessari ripari riconducibili
e dichiarati di second'urgenza.

Per l'esecuzione di simili opere di riparo
occorrenti lungo le arginature alla sponda del
Po nella Provincia di Cremona e' in vigore
un contratto stipulato tra il Governo Austriaco
ed il Sig. Luigi Bondurri cui furono e quelle
opere deliberate con atto 16. Aprile 1855.

I Capitoli d'opera annessi all'atto di
deliberamento regolano le condizioni di
eseguimento dei lavori d'acqua sui fiumi
Po, Mincio, Oglio, Secchia, Stelza, e Chiese
nella provincia di Mantova, e sui fiumi Po
ed Oglio anche in una parte della Provincia
di Cremona.

All'appaltatore fu perciò dato l'incarico di
procedere alle riparazioni di cui si tratta sulle
basi stabilite da apposito progetto compilato
dall'Ingegnere locale ed approvato dal Consiglio
Superiore dei Lavori pubblici in adunanza del
21. Marzo ultimo scorso.

Più che i risultamenti di regolare perizia
la spesa necessaria per tali opere risulta a L. 45,836. 22.
per la quale non ha vi fondo sul bilancio 1860.


1860

del Ministero dei Lavori pubblici per le Province
Lombarde, giacchè la somma di L. 465,834.22 stanziata
alla categoria n.º 39. di quel bilancio è destinata per
altre opere di ordinaria riparazione occorrenti nel
riparto 3.º di Viadana.

Espedendo per conseguenza necessaria la concessione
di un credito supplementare per l'indicata somma
di L. 465,834.22. si è compilato l'unito progetto di
legge che si sottopone all'approvazione della Camera

Progetto di Legge
Vittorio Emanuele II.º etc, etc, etc.

Art.º 1.º

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 465,834.22.
per riparazioni alla sponda sinistra del Po
presso Viadana nella Provincia di Cremona

Art.º 2.º

Per l'applicazione di tale spesa è istituita
apposita Categoria sul bilancio 1860. del
Ministero dei Lavori pubblici per le Province
Lombarde col n.º 56. Stipari all'arginatura
sulla sponda sinistra del Po in fronte al
Paese di Cizzolo nella Provincia di Cremona

N° 113

Progetto di legge presentato
dal Ministro delle Finanze / Veggi /

Spesa straordinaria sul biennio 1860. del Ministero
dei Lavori pubblici ~~per le provincie lombarde~~ per
riparazioni alla sponda sinistra del Po sopra Pradana
nella Provincia di Cremona.

In data del 28. Maggio 1860.

**MINISTERO
DEI LAVORI PUBBLICI**

P. N.º 229.

Torino, li 11. Giugno 1860.

Direzione generale

N.º 25287 N.º d'ord.

Indicare nella risposta la Div. ed il N.º del presente

Oggetto

Argini di Cizzolo = b.º di Cremona.

15.

Si prega il sottoscritto in riscontro della Nota d'oggi N.º 90 di codesta Presidenza, qui compiegata, trasmettere gli schiarimenti richiesti nella Memoria del Relatore Deputato Rusconi, circa le arginature di Cizzolo nella Provincia di Cremona.

Il Ministro
S. Janni

All'Ufficio della Presidenza
della Camera dei Deputati
(Torino)

A. 25187

Argini a Cizzolo in sponda
sinistra del Po (Cremona) 1^{mo}

Le arginature sulla sponda sinistra del Po in fronte a Cizzolo tendono ad arrestare le repentine nuove corrosioni manifestatesi in febbrajo ult^o scorso.

I ripari anzidetti non vogliono confondere colle opere, che debbonsi pure eseguire in territorio di Uadana, (risparto terzo), per cui nel bilancio 1860 alla Categoria 39^a avvi stanziato un fondo apposito. Di questi ultimi ripari si riferiscono le trattazioni del 1859 di cui è cenno nella Memoria del Relatore Sig. Brusconi.

2^{do} Le riparazioni di cui trattasi tendono a difendere dalle irruzioni del Po l'abitato di Cizzolo ed il suo territorio. Il sistema d'argini proposto dall'Ufficio Tecnico di Cremona fu ravvisato meritevole d'approvazione dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in sua adunanza del 31. Marzo ult^o scorso, ed il Ministero si attenne all'avviso espresso dall'anzidetto Consiglio.

Luoghi adattare il sistema delle costruzioni d'argini in ritiro, quando nei disposti la convenienza.

Nel caso concreto non sarebbe possibile l'apportare modificazioni all'adottato sistema di lavori, che già vennero in gran parte recati ad esequimento, in vista della massima urgenza, e perche' apprendevasi il timore, che la menoma dilazione potesse originare spese maggiori.

3° I ripari che si stanno eseguendo rispetto a Cizzolo, cadono a tenore delle consuetudini urgenti (art. 86 della Legge 26. Nov. u. s.) a carico del Governo. Siffatte arginature sono situate nel territorio della Provincia Mantovana, in ora annesso a quella di Cremona, ed e' indubbio, che furono mai sempre costrutte e ristaurate a spese del Governo.

I Consorzi mentovati all'Art. 13° della memoria comunicata hanno sporto richiamo al Governo in ordine alle arginature che loro incombe di eseguire.

Le relative istanze vennero sottoposte all'esame Del Consiglio Superiore Dei Lavori Pubblici, e questo Ministero, conseguito in proposito il richiesto parere, si riserva di promuovere quei provvedimenti, che avvierà consonanti al disposto della nuova Legge per l'ordinamento delle opere pubbliche.

Il Ministro
L. Jacini

Vellardi

SESSIONE 1860

N° 45-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

**OLDOFREDI, KRAMER, CANALIS, MORANDINI, RICCI VINCENZO,
MONTICELLI, BECCALOSSO, RUSCONI, MACCABRUNI**

sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze

nella tornata del 28 maggio 1860

Spesa straordinaria sul bilancio 1860 del Ministero dei Lavori
Pubblici per riparazioni alla sponda sinistra del Po presso
Cizzolo, comune di Viadana, nella provincia di Cremona.

Tornata del 14 giugno 1860.

SIGNORI,

Il progetto di legge, che ora viene sottoposto alla vostra approvazione, riflette la spesa occorrente per le riparazioni alle arginature di Po, di fronte a Cizzolo, tendenti ad arrestare le repentine nuove corrosioni per parte di quel fiume, manifestatesi in febbraio ultimo scorso.

Alle riparazioni delle arginature in frodo si provvede, a seconda della diversità dei casi, ora col sistema, d'ordinario più economico, delle costruzioni in ritiro, ora con quello, di consueto più dispendioso, dei fascioni.

Per informazioni, che si ottennero dal Ministero dei lavori pubblici, risultò alla vostra Commissione che, ad appigliarsi al sistema dei fascioni, prescelto nel caso concreto, il Ministero stesso si indusse per trattarsi della difesa dalle irruzioni del Po, non solo del territorio, ma sibbene anche dell'abitato di Cizzolo, così da vicino minacciato da non porgerè congruo spazio per l'esecuzione di opere in ritiro.

Nè sarebbe tampoco possibile l'apportare modificazioni al-

(45-A)

l'adottato sistema dei lavori, giacchè il fondato timore, che una menoma dilazione potesse originare spese d'assai maggiori, obbligò ad intraprendere tosto le opere relative, le quali a quest'ora vennero anche già portate in gran parte ad eseguimento.

Il Ministero dei lavori pubblici però ha dichiarato di applicare, per opere di simil genere, anche il sistema delle costruzioni in ritiro, ogniqualvolta ne è addimostrata la convenienza.

Nulla occorre di osservare riguardo alla spesa, giacchè per la somministrazione e posizione in opera dei fascioni, ad ogni occorrenza, per le arginature di Po ed altri fiumi del Mantovano, esiste apposito normale contratto d'appalto a prezzi unitari, già debitamente approvato dalle presistite autorità di Lombardia.

Nè per la spesa medesima vi sarebbe luogo a chiamare a contributo altri cointeressati, essendo che le spese delle arginature del Po nel Mantovano, per apposite leggi del passato secolo collegate con quel sistema censuario, e mantenute in pratica costante osservanza anche sotto il regno d'Italia e la ultimamente cessata dominazione austriaca, si devono sostenere e si sostennero anche sempre in fatto esclusivamente dallo Stato.

La vostra Commissione pertanto, in consonanza all'opinione esternata da tutti gli uffici della Camera, unanime si è accordata nel proporre, come fa, che piacciavi d'impartire la vostra approvazione al progetto di legge del quale è discorso.

RUSCONI, *relatore.*

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~Art. 1.~~

È autorizzata la spesa straordinaria di lire 45,834, 22, per riparazioni alla sponda sinistra del Po presso Viadana nella provincia di Cremona.

~~Art. 2.~~

Per l'applicazione di tale spesa è istituita apposita categoria sul bilancio 1860 del Ministero dei lavori pubblici per le provincie lombarde col n° 56ter: Ripari all'arginatura sulla sponda sinistra del Po, in fronte al paese di Gizzolo nella provincia di Cremona.

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~Art. 1.~~

~~Identico al qui contro.~~

~~Art. 2.~~

~~Identico al qui contro.~~

Approvato nella tornata del 19. giugno 1860.

Nellati